

ITALO CALVINO

L' AMORE DELLE TRE MELAGRANE

TESTO ELABORATO DAGLI ALUNNI DELLA 4 A

A.S. 2023-2024



Un principe, durante il pranzo si ferì con un coltello e macchiò la ricotta bianca con il proprio sangue. Immediatamente ebbe il desiderio di una donna bianca come il latte e rossa come il sangue.



Si mise alla ricerca di una donna simile. Incontrando un vecchio si quere confidò il motivo del suo gi-
compagare. Questi gli disse che non
esisteva una donna bianca e rosa.
Tuttavia gli diede tre melagrane
raccomandando di aprirle vicino ad
una fontana.



Il principe aprì il primo frutto e da questo spuntò una bella ragazza che stava morendo di sete. Ormai era tardi e il principe non fece in tempo a salvarla. Il fatto si ripeté anche con il secondo frutto



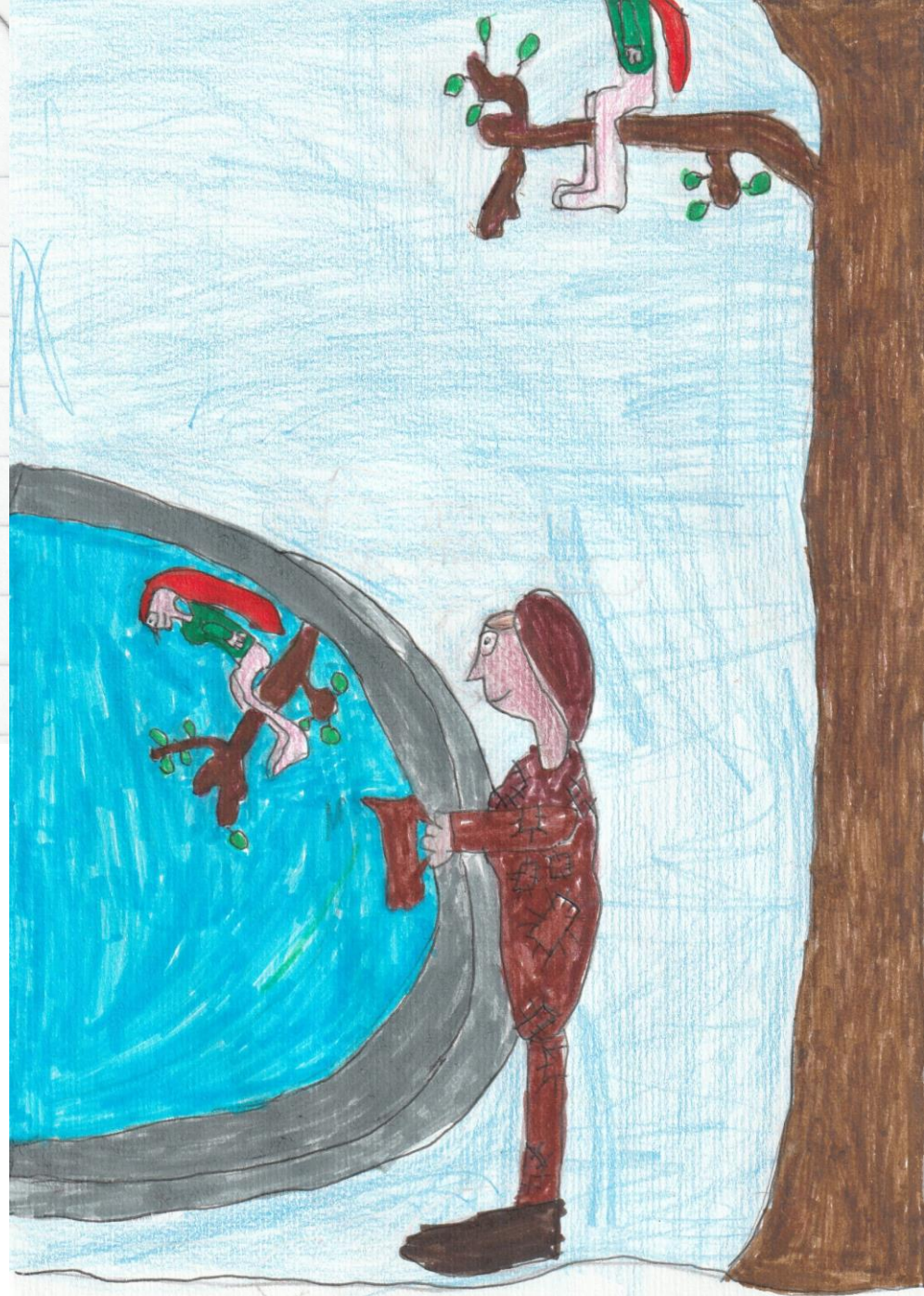
Fortunatamente al terzito
della tentazione
tentativo, il principe get-
tò acqua fresca sul vi-
so della ragazza
e questa si salvò.
Era la ragazza più bel-
la ma era nuda.



• Il principe le consigliò di nascondersi sulle fronde di un albero in attesa di poter procurate vesti e un cavallo per andare a palazzo.



Ma una brutta saračina andando a prendere l'acqua alla fonte vide il riflesso della bella ragazza nella sonda. Pensò di essere lei la bella nel riflesso e non volle più portare l'acqua rompendo la botte.



Al ritorno a casa la soracina
venne incolpata di essere tornata
senza acqua e senza brocca e gli
fu ordinato di tornare alla fontana
con una brocca nuova.



Agli inutili tentativi della
Sarcocina di prendere l'acqua
la ragazza sulla albero non
riuscì più a nascondersi e
si mise a ridere. La Sarcocina
convince la bella ragazza
a scendere per pettinarla e
aumentare la propria bellezza.



Mentre venivo pettinata venne punta con
una spilla e morì. Una goccia di sangue toc-
cò il pavimento e si trasformò in una
papaverella che volò via.



La saracina si appollaiò sull'albero e poco dopo arrivò il principe convinto di ritrovare la bella ragazza. Trovò invece la saracina e gli chiese come mai prima era bianca ed ora la ritrovava nera. La saracina disse che era nera per il sole, che aveva cambiato voce per via del vento e la bellezza per colpa della brezza.

In ogni modo il principe la condusse a palazzo.



La palombella però non era sparita:
andò a palazzo ogni giorno
a trovare il cuoco. ogni giorno
a mangiarla una zuppa e in
cambio faceva cadere alcune
penne d'oro.



Il suo decise di raccontare tutto al principe il quale gli ordinò di catturare la palombella. La brutta ragazza aveva sentito tutto e per gelosia uccise la palombella.



Da una goccia di sangue della
palomella nacque una pianta
magica di melograno: i suoi frutti
facevano guarire dalle malattie



Tutti volevano quei frutti e la soracina solitamente li consegnava ai malati: ma volle tenere per se l'ultimo. Il principe la invito' invece a concedere il melograno per un uomo morente.



La moglie dell'uomo morto arrivò tardi e non salvò il marito ma decise comunque di tenere il frutto. Andava regolarmente a messa e al ritorno trovava la casa pulita e riordinata: era una ragazza che usciva dalla melagrana per fare le faccende.



Su consiglio del prete, la signora fece finta di andare a messa e invece tornò a casa presto. La ragazza venne sorpresa e raccontò tutta la sua vicenda.



Il principe venne a sapere la storia
e portò a palazzo la bella fanciulla.
La soracina si autocondannò al rogo
per le sue malefette.



E il figlio del re sposò la giovane



GLI ALUNNI DELLA 4 A

- ILARY
- ALESSANDRO
- MATTEO
- MIRANDA
- FRANCESCO
- ANDREA
- IRIS YASSIN
- AYLÀ
- AURORA
- ALICE
- DYLAN
- CELESTE
- ALEX
- GIOELE
- SADIA
- TOMMASO